

COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL Concerto di Ettore Pagano

Sabato 25 maggio 2024 (ore 21) Teatro Civico Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli *Concerto in abbonamento*

Ettore Pagano violoncello Guido Rimonda direttore Camerata Ducale

Programma

G. B. Viotti – Adagio e allegro per violoncello e orchestra

R. Schumann – Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129

W. A. Mozart – Sinfonia n. 41 in do maggiore K 551 Jupiter

IL VIOLONCELLO DI ETTORE PAGANO CHIUDE IL XXVI VIOTTI FESTIVAL

Questa che si conclude **sabato 25 maggio** al **Teatro Civico** di **Vercelli** (ore 21, concerto in abbonamento) sarà ricordata come una stagione cruciale del **Viotti Festival**: seguendo il filo conduttore del **bicentenario viottiano**, infatti, questa **XXVI edizione** ha proposto un cartellone ricco e vario come non mai, offrendo in pochi mesi al suo pubblico una serie senza precedenti di solisti di livello mondiale. Mai come quest'anno, possiamo dire, il meglio del concertismo pare si sia dato appuntamento a **Vercelli**. E l'appuntamento che chiude il cartellone principale (ma restano moltissimi eventi collaterali da scoprire e apprezzare) è in linea con l'impegno "storico" del Festival, quello di riservare ai **giovani talenti** uno spazio da protagonisti. La star di questo concerto sarà infatti un eccezionale violoncellista italiano **classe 2003**, il quale a dispetto della sua giovanissima età è già molto conosciuto sulla scena internazionale: **Ettore Pagano**.

Dotato di una padronanza tecnica impressionante e di un carisma che trascina lo spettatore, Pagano metterà le sue doti al servizio di un **programma** particolarmente brillante. La serata sarà aperta da un omaggio a **Viotti**: Pagano eseguirà infatti quell'*Adagio e allegro* nel quale il compositore vercellese aveva probabilmente pensato al violoncellista londinese John Crosdill, suo amico fin dal periodo parigino. Tra l'altro, questa pagina rappresenta una vera e propria riscoperta, essendo stata ritrovata in forma di manoscritto da Guido Rimonda nel corso degli anni '90.

Si passerà poi a una pagina memorabile di un genio inquieto e tormentato, ovvero **Schumann**, il quale compose questo *Concerto per violoncello e orchestra op. 129* nel 1850. A dispetto della difficile storia esecutiva di quest'opera, essa rappresenta oggi uno tra i primi – e migliori – esempi di Concerto per violoncello dell'800, epoca nella quale si cimentarono in questo genere di composizione, tra gli altri, maestri come Saint-Saëns e Dvořák.

Concluderà poi la serata – nell'esecuzione della **Camerata Ducale** diretta da **Guido Rimonda** – un'altra opera memorabile, ossia la celebre *Jupiter* di **Mozart**, sarebbe a dire la *Sinfonia n. 41 in do maggiore K 551*. Risalente al 1788, è l'ultima Sinfonia composta da Mozart e, con la sua impronta solenne e luminosa, rappresenta la chiusura ideale di un concerto da ricordare molto a lungo.

Per non perdere questo importante appuntamento conclusivo del XXVI Viotti Festival, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo all'indirizzo biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Ettore Pagano, nato a Roma nel 2003, ha iniziato lo studio del violoncello a nove anni. Allievo dell'Accademia Chigiana sotto la guida di Antonio Meneses e David Geringas, ha frequentato la Pavia Cello Academy con Enrico Dindo e l'Accademia W. Stauffer di Cremona. Ha terminato il corso triennale al Conservatorio di S. Cecilia a Roma laureandosi con il massimo dei voti, lode e menzione. Dal 2013 ad oggi gli è stato assegnato il primo premio assoluto in oltre 40 Concorsi nazionali e internazionali. In particolare, nel 2017 ha ottenuto dalla New York International Artist Association una borsa di studio e un concerto premio alla prestigiosa Carnegie Hall; nel 2019 ha vinto il Primo premio al Concorso Giovani musicisti promosso dalla Filarmonica della Scala; nel corso del 2020 ha conseguito il Primo premio al Concorso J. Brahms di Portschach, è stato il più giovane dei finalisti del Concorso Janigro di Zagabria e ha vinto il A. Kull Cello Competition di Graz. Il più recente riconoscimento internazionale che arricchisce il suo già cospicuo palmares è il primo premio al prestigioso Khachaturian Cello Competition svoltosi nel giugno 2022 a Yerevan. È stato già invitato a suonare in recital su importanti ribalte internazionali, sia in recital sia come solista, con orchestre a Parigi, in Germania (Berlino, Amburgo, Halle, Kiel), Austria, Ungheria, Croazia, Lituania, Finlandia, Albania, Russia, Armenia, Kuwait, Oman, Stati Uniti d'America. Nel corso dell'ultimo biennio sono stati programmati significativi inviti in Italia, con impegni a Torino, Milano, Genova, Verona, Venezia, Trieste, Bologna, Ancona, Roma, Napoli, Palermo, Cagliari.

Degni di nota sono il debutto nella stagione dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia al Parco della Musica di Roma e gli inviti come solista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI in tre singolari occasioni: nella stagione concertistica all'Auditorium Toscanini di Torino (con diretta Radio3 e video RaiCultura); in trasferta alla Royal Opera House di Muscat (Oman); al Concerto della Festa della Repubblica al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato (con diretta tv RaiUno).

Suona un violoncello di Ignazio Ongaro (Venezia 1777) affidatogli da Setaro Fine Instruments.

Anche se il cartellone principale del XXVI Viotti Festival si conclude con questo concerto, restano in programma, in attesa del Viotti Festival Estate in programma nel mese di luglio, numerosi e interessanti eventi collaterali, che invitiamo a scoprire sul sito viottifestival.it.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataducale.it – 329 1260732



